

insieme

PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA ■ MESTRE - CARPENEDO ■ www.sgev.it

18 GIUGNO 2017
Nr. 1493
SANTISSIMO CORPO
E SANGUE DI CRISTO
ANNO A

LITURGIA
DEUTERONOMIO 8,2-3.14-16
SALMO 147
1CORINZI 10,16-17
GIOVANNI 6,51-58

Festa del Corpus Domini



■ Questa domenica celebriamo uno dei più grandi Misteri della fede, quello dell'Eucaristia, ovvero il Mistero del Corpo e Sangue di Cristo donati a noi come cibo e bevanda spirituali. Dell'Eucaristia trattano le letture che abbiamo appena ascoltato. La prima lettura parla della "manna", con la quale Dio nutrì il popolo d'Israele nel suo esodo attraverso il deserto. La manna era un pane disceso dal cielo che prefigurava l'Eucaristia. Il popolo d'Israele era in cammino verso la terra promessa; noi, in questo pellegrinaggio terreno, siamo protesi verso la Patria Celeste e siamo nutriti ogni giorno da questo Pane Celeste che è la Santa Comunione. Il cammino attraverso il deserto, da parte del popolo d'Israele, non fu privo di insidie, ma chi si mantenne fedele, nutrito da questa «manna sconosciuta» (Dt 8,16), giunse alla meta tanto desiderata. Anche il nostro cammino è difficoltoso, il deserto di questo mondo spesso ci tende delle insidie, ma, nutriti di questo celeste alimento che è l'Eucaristia, troveremo il vigore per procedere sicuri, nonostante il demonio, il mondo e la carne continuino a ostacolarci. Nel Vangelo, Gesù dice chiaramente: «Io sono il pane vivo disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo» (Gv 6,51). Queste parole sono tra le più belle e consolanti di tutto il Vangelo. Il pensiero che Gesù vuole essere il nostro cibo che ci sostiene deve colmarci di gratitudine e di gioia. Con questa affermazione, Gesù dice apertamente che la manna che nutrì gli Israeliti nel deserto era solo un'ombra rispetto alla realtà. Il vero pane è Lui, è il Signore, e solo cibandoci di Lui avremo la Vita eterna. Poco dopo

infatti afferma: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo [ovvero di Gesù] e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda» (Gv 6,53-55).

Giustamente, l'Eucaristia è stata definita come il Sacramento dell'amore. Gesù non poteva darci prova più grande del suo amore che donandosi a noi sotto le sembianze di un po' di pane e di un po' di vino. L'Eucaristia è Gesù vivo e vero, in Corpo, Sangue, Anima e Divinità. Tale mutazione di sostanza avviene durante la Santa Messa, quando il sacerdote, dopo aver invocato la discesa dello Spirito Santo sul pane e sul vino, pronuncia le parole della Consacrazione, dicendo: «Questo è il mio Corpo... questo è il mio Sangue». In quel momento avviene il miracolo più grande che si possa immaginare: il pane e il vino diventano il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo. E Gesù, tutto intero, è presente in ogni frammento del Pane e in ogni goccia del Vino consacrato. *Web*

Dire adesso l'amore

■ Se c'è una parola che fa venire l'orticaria agli artisti di oggi, è "amore". Conoscevo un gruppo musicale che si è sciolto perché il paroliere aveva scritto un testo con l'abusata rima "cuore-amore": il resto della band aveva trovato la scelta di un cattivo gusto inammissibile. Il sentimento più caratteristico e complesso dell'essere umano, è stato per così tanto tempo al centro delle sue attenzioni creative (da Catullo, agli Stilnovisti, a Sanremo), che adesso non sembra più trovare forme credibili per essere descritto. Per sfatare questo pregiudizio, ho visitato la mostra "Love, l'arte contemporanea incontra l'amore". Artisti dei giorni nostri che si sono interrogati sul tema, sono stati riuniti in un percorso suggestivo, illuminato bene, spiegato nei particolari da una preparatissima audioguida.

I due disabili fissati nel marmo da Marc Quinn, che provano ad abbracciarsi nonostante abbiano un braccio mozzato e un moncherino, mi hanno commosso per la tenera ostinazione; la Madonna algida fotografata da Vanessa Beecroft mentre allatta due gemelli di pelle nera, mi ha incuriosito per l'anelito spirituale; per apprezzare le folli gigantografie del duo Gilbert e George ho

cercato maggiori informazioni nel depliant. Levata la tara dello stupore, ad ogni passo cresceva la sensazione che tutto quello che osservavo non possedesse il sapore che pretendo per trasformare un cammino in esperienza. Forse da quando l'arte contemporanea ha scelto la via del concettuale si è resa più adatta alle congetture che ai sentimenti. Niente di male, per carità. Ma innegabilmente in contrasto con i grandi cuori esposti sulle scale di uscita.

Una forte emozione l'ho provata al bookstore, acquistando una calamita da frigo che riportava alcune parole dell'artista Piero Manzoni: "Non c'è nulla da dire: c'è solo da essere, c'è solo da vivere". Ho lasciato la galleria soddisfatto del pomeriggio originale, ho stretto la mano alla mia moglie reale, ringraziando che la vita non ha note esplicative. *di Emanuele Fant*

Parrocchia viva

Ordinazioni sacerdotali

Ecco le date delle **ordinazioni Sacerdotali dei nostri Presbiteri**

| data | anni presbiterato | | anno ordinazione |
|--------|-------------------|-------------------------|------------------|
| 06-gen | 20 | Don Francesco Barbiero | 1997 |
| 11-apr | 30 | Padre Antonio Borali | 1987 |
| 28-apr | 21 | Don Gianvito Sanfilippo | 1996 |
| 14-giu | 3 | Don German M. | 2014 |
| 15-giu | 4 | Don Davide Carraro | 2013 |
| 17-giu | 28 | Don Giovanni Frezzato | 1989 |
| 18-giu | 29 | Don Danilo Barlese | 1988 |
| 18-giu | 6 | Don Valentino Cagnin | 2011 |
| 18-giu | 1 | Don Davide Rioda | 2016 |
| 21-giu | 20 | Don Raffele Muresu | 1997 |
| 22-giu | 59 | Don Gianni Dainese | 1958 |
| 29-giu | 65 | Don Tarcisio Ghiotto | 1952 |
| 29-giu | 15 | Don Roberto Moro | 2002 |
| 28-set | 38 | Don Nellusco Tombacco | 1979 |

Sostegno alla Parrocchia

DONA IL TUO 5X1000 A FAVORE DELLA PARROCCHIA il numero del CF è: **82000590271**

Se desideri fare una donazione per la Parrocchia in particolare per i lavori di realizzazione della nuova rampa, inviala a questo IBAN: **IT50 P05034 0207200000002244**

✝ Sante Messe

MARTEDÌ 20 GIUGNO

ore 18.30 Def. Nicoletta, Renata, Giovanni, Mariuccia ed Aldo

SABATO 24 GIUGNO

ore 18.30 Def. Corrado Baldan
Def. Fam. Bertolin e Cappellina

DOMENICA 25 GIUGNO

ore 09.30 Def. Grandesso Luigi, Maria, Vittorio Luciano

AVVISI PARROCCHIALI

- ROSARIO TUTTI I GIORNI ORE 17.50
- LUNEDÌ 19/06 ore 21.00 in aula magna è convocato il C.P.P.



L'angolo Caritas

Chi vuole contribuire con prodotti alimentari faccia riferimento al foglio appeso in Bacheca

SGEV | PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro

ORARI MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)
Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30
Confessioni tutti i sabati.

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: insieme.sgev@gmail.com
Il materiale dovrà essere spedito alla redazione entro le ore 12.30 del mercoledì della settimana di pubblicazione, in caso contrario gli articoli verranno pubblicati la settimana successiva.